

5.3.1.5.2 MISURA 112 – Insediamento di giovani agricoltori

Riferimenti normativi

Titolo IV capo I, art. 20 , lettera, a), ii) e 22 del Reg. (CE) del Consiglio n.1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Una delle principali problematiche del settore agricolo regionale, nonostante un leggero miglioramento riscontrabile negli ultimi anni, resta la difficoltà di ricambio generazionale, inteso come la capacità del settore di attrarre giovani professionalizzati disposti ad intraprendere l'attività agricola.

Obiettivi e collegamento con la strategia dell'Asse

Nell'ambito di una strategia volta ad accrescere la competitività delle aziende, un'azione volta a favorire il ricambio generazionale, tramite l'inserimento di giovani imprenditori, professionalmente qualificati, pronti ad affrontare le sfide dei mercati e ad intraprendere i necessari adeguamenti strutturali delle aziende, risulta elemento di forza basilare per il tessuto produttivo agricolo regionale. La Misura partecipa, altresì, a "Consolidare e stabilizzare la redditività del settore agricolo", attraverso l'adattamento strutturale (piano aziendale) che favorisce il consolidamento dei redditi.

Obiettivi operativi

Favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

Descrizione della Misura

Ai giovani agricoltori che si insediano in agricoltura assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale di un'impresa agricola potrà essere erogato un premio unico da erogarsi in una o più soluzioni.

Localizzazione

Intero territorio regionale.

In ambito regionale la competenza territoriale è determinata dalla localizzazione prevalente in termini di superficie dell'azienda nella quale il giovane si insedia.

Nel caso in cui il giovane si insedi in un'azienda i cui terreni ricadono anche in altre regioni, la competenza territoriale sarà determinata dalla sede di iscrizione nel registro delle imprese - sez. imprese agricole della C.C.I.A.A.. In questo caso occorrerà tuttavia valutare con gli uffici competenti delle Regioni coinvolte le realtà costituenti l'azienda per quanto attiene la realtà produttiva, reddituale e strutturale.

Beneficiari

Possono beneficiare dell'aiuto le persone fisiche per le quali siano verificate le seguenti condizioni:

- età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda;
- che possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate;
- che presentano un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;
- che siano impiegate in azienda a tempo pieno, fatte salve attività marginali e occasionali;
- che si impegnano a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno sei anni decorrenti dal momento dell'insediamento.

Condizioni di ammissibilità

Il Giovane:

- possiede sufficienti conoscenze e competenze professionali. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, secondo comma del Reg. (CE) 1974/2006, che stabilisce la possibilità di accordare una proroga di 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno, e per

permettere al giovane una certezza riguardo ai tempi di realizzazione del business plan, si prevede la possibilità di concedere, qualora necessario, un periodo massimo di adattamento di 36 mesi dalla data di insediamento;

- presenta un Piano di sviluppo relativo all'azienda agricola oggetto dell'insediamento;
- è impiegato in azienda a tempo pieno, fatte salve attività marginali e occasionali;
- risulta regolarmente iscritto all'INPS – gestione agricola, anche con riserva;
- si impegna a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno sei anni, decorrenti dal momento dell'insediamento;
- si impegna a rispettare nella propria azienda le norme di condizionalità già previste per il pagamento unico di cui al Reg. (CE) n. 73/2009, fatta salva la necessità di adeguamenti strutturali previsti nel Piano di sviluppo aziendale. In tal caso potrà essere riconosciuto un tempo di adeguamento non superiore a 36 mesi decorrenti dalla data dell'insediamento.

L'Impresa agricola:

- ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma esclusiva;
- è iscritta alla CCIAA - sez. imprese agricole;
- è iscritta all'Anagrafe delle Aziende agricole, con posizione debitamente validata;
- in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale;
- dimostra un miglioramento complessivo in termini di redditività al termine del periodo di validità del piano di sviluppo aziendale.

L'Azienda

Al momento della presentazione della domanda di premio l'azienda dovrà richiedere un volume di lavoro minimo di 0,7 ULU (Unità Lavorativa Uomo pari a 225 giornate/anno) nel caso di imprese individuali o, nel caso di conduzioni societarie, commisurato al numero dei conduttori.

Successivamente alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale il volume di lavoro minimo dovrà essere pari ad almeno una ULU o, nel caso di conduzioni societarie, commisurato al numero dei conduttori.

Per ogni azienda, nell'arco della programmazione e comunque di un quinquennio calcolato a decorrere da ciascun nuovo insediamento, non potrà essere erogato un numero di premi superiore al numero di ULU richieste per la sua conduzione, approssimato all'unità superiore.

Insedimento

Ai fini della presente Misura il momento dell'insediamento è identificato in quello di apertura della partita IVA, o della modifica societaria nel caso di inserimento del giovane in società preesistente.

La domanda di aiuto potrà essere presentata successivamente all'insediamento, al fine di consentire al giovane una più corretta valutazione delle proprie prospettive operative.

Nel caso il giovane non si insedi come unico capo dell'azienda, il premio verrà riconosciuto a condizione che egli eserciti pieno potere decisionale in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata.

Ai fini dell'insediamento nel caso particolare delle cooperative di conduzione terreni, il necessario grado di responsabilità sarà riconosciuto nel caso in cui il giovane entri a far parte del Consiglio di Amministrazione nell'arco temporale di durata dell'impegno alla conduzione aziendale, in corrispondenza della prima occasione utile e svolgendo almeno un ciclo completo di mandato, coerentemente alle previsioni dello statuto societario.

Capacità professionale

Le adeguate competenze e conoscenze professionali del giovane agricoltore sono comprovate in alternativa da una delle seguenti condizioni:

- possiede uno dei titoli di studio ad indirizzo agrario tra quelli previsti dall'ordinamento vigente nell'ambito dei cicli di Istruzione;

- ha un'esperienza direttiva almeno annuale nel settore agricolo accompagnata da attività formativa professionale di almeno 100 ore con verifica finale;
- ha un'esperienza di lavoro almeno biennale nel settore agricolo accompagnata da attività formativa professionale di almeno 100 ore con verifica finale;
- ha un'esperienza quale quella prevista – alternativamente – da uno dei due punti precedenti, accompagnata da attività formativa professionale di almeno 50 ore, nonché dal superamento dell'esame di un'apposita commissione provinciale istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c, della L.R. n. 15/1997.

Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola

Il piano aziendale dovrà descrivere almeno:

- Situazione aziendale di partenza, da cui rilevino gli elementi cardine specifici;
- L'idea imprenditoriale/il prodotto;
- Mercato e strategia commerciale;
- Organizzazione (Ciclo Produttivo, Organizzazione dei fattori produttivi, Organizzazione aziendale);
- Fabbisogno di Formazione/Consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
- Strategie per migliorare la sostenibilità ambientale dell'azienda;
- Programma degli Investimenti, comprensivo di cronoprogramma;
- Previsioni Economico-Finanziarie, da cui sia desumibile la sostenibilità finanziaria delle azioni previste nonché l'incremento atteso di redditività aziendale.

In caso di pluralità di insediamenti contestuali nella medesima impresa si prevede la presentazione di un unico piano di sviluppo aziendale, che dovrà evidenziare l'apporto di ogni singolo beneficiario al processo di sviluppo aziendale.

Qualora il piano aziendale faccia riferimento ad investimenti necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, è dato un termine non superiore a 36 mesi dall'insediamento per adeguare l'azienda a detti requisiti, al termine dei quali dovrà essere verificata la prevista rispondenza.

Il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione periodica, fatto salvo il diritto dell'Ente competente di approvare le modifiche proposte dal beneficiario in relazione al mantenimento della rispondenza agli obiettivi prefissati.

In caso di azienda con produzioni regolamentate, al termine del Piano di Sviluppo aziendale questa dovrà essere in regola con i diritti di produzione e/o con i pagamenti in caso di adesione alla rateizzazione.

Tale regolarità dovrà essere verificabile anche nel corso del periodo minimo di impegno alla conduzione aziendale da parte del giovane.

Di norma il piano aziendale dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata fino ad un massimo di diciotto mesi a decorrere dalla concessione del premio.

Le eventuali proroghe a detto termine dovranno essere supportate da valide motivazioni e preventivamente autorizzate dall'Ente competente.

Massimali

Premio unico di importo massimo pari a Euro 40.000,00, erogabile in un massimo di due tranches, in funzione della durata del piano di sviluppo aziendale.

Entità dell'aiuto

L'importo del premio unico è quantificato sulla base di un sistema di punteggi, tale da renderlo proporzionale alla complessità del piano di sviluppo aziendale presentato e all'impegno economico previsto.

Intensità e/o importi dell'aiuto e differenziazione applicata

Il premio potrà raggiungere un valore massimo pari a 40.000,00 Euro e non potrà risultare inferiore a 15.000,00 Euro, calcolati in funzione di quanto previsto dal Piano di Sviluppo aziendale con riferimento alle seguenti tabelle :

Tabella 1)

Obiettivi qualificanti P.S.A.		Azioni	Note	Codice azione	Punteggio attribuibile
A	Miglioramento condizioni igiene e benessere animali	Ristrutturazione con adoz. sistema di allevamento migliorativo		a	3
B	Qualificazione produzioni	Acquisizione <i>ex novo</i> certificazioni:			
		Sistemi di certificazione volontari	ISO 9000, 14000, 22000, UNI 10939, 11020	b.1	3
			EUREPGAP, BRC, IFS	b.2	2
		Sistemi qualità regolamentati	biologico	b.3	4
DOP, IGP; VQPRD; QC	b.4		3		
C	Innovazione tecnologica	Introduzione in azienda di tecnologie produttive innovative		c	3
D	Diversificazione attività aziendali	Significativa diversificazione orientamento produttivo:		d.1	3
		Introduzione <i>ex novo</i> attività connesse prima non esercitate	agriturismo	d.2	3
			fattoria didattica	d.3	1
			produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili	d.4	5
			servizi ambientali	d.5	3
E	Riconversione produttiva	Es. az. Zootecnica latte>carne, specie>specie diversa; frutticolo>altro, specie>specie diversa		e	5
F	Innovazione metodi marketing aziendale	Es.: introduzione e - <i>commerce</i> , partecipazione a sistemi di vendita diretta anche in forma integrata con altre az. agricole		f	3
G	Miglioramento sostenibilità ambientale	Azioni per il risparmio idrico e/o energetico (escluse le voci per punteggio d.4) nel ciclo produttivo		g	2
H	Miglioramento condizioni sicurezza sul lavoro			h	2
H-bis	Potenziamento capacità produttiva esistente	Es. estensione con nuovi impianti, ampliamento stalla, ecc.		h-bis	3

Tabella 2)

Impegno economico					Punteggio attribuibile
I	Spese x investimenti materiali / immateriali* riferibili agli obiettivi da A) ad H-bis)	* inclusi corsi di formazione aggiuntivi a quelli strettamente necessari per raggiungere il requisito della capacità professionale			
	Alternativamente:	€10.000 - €30.000		i.1	5
		€30.000 < ≤ €60.000		i.2	8
		> €60.000		i.3	12
Esclusi:	- acquisto terreni, immobili - IVA, tasse, imposte - spese di esercizio per normale attività (fattori produttivi ad utilità semplice) - acquisto di beni mobili /immobili già facenti parte dell'azienda di famiglia se insediamento in condizioni di continuità gestionale - prestazioni volontarie manodopera				
L	Accesso al credito	Per investimenti riferibili agli obiettivi precedenti e/o l'acquisto di terreni, con limite MINIMO di capitale erogato pari a 30.000 Euro;	escluso credito di esercizio (prestito di conduzione)	I	3

Con riferimento al punteggio, ottenuto necessariamente con il concorso di entrambe le precedenti tabelle, il valore del premio sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Tabella 3)

Punteggio (sotto il punteggio minimo di 8 il premio non è attribuibile)	Valore premio (Euro)
8-10	15.000
11-14	20.000
15-18	30.000
> 18	40.000

Ai fini della quantificazione del premio possono essere computati anche investimenti proposti ai fini dell'accesso ai contributi della Misura 121 del PSR: in tal caso, il progetto del giovane potrà essere approvato solo subordinatamente alla concessione di detti contributi o comunque comprovando la sostenibilità finanziaria del progetto. Qualora il premio non risulti concedibile a seguito del mancato finanziamento di detti investimenti, sarà data facoltà al giovane di operare una prima revisione del proprio Piano di Sviluppo Aziendale al fine di renderlo compatibile con le nuove prospettive determinatesi.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

I giovani che hanno presentato domanda sulla presente Misura potranno godere di un fattore di priorità sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" nonché presentare istanza di accesso alla stessa anche in deroga ad alcuni requisiti di ammissibilità previsti.

Per ciò che riguarda la coerenza con il primo pilastro della PAC si rimanda ai contenuti del Cap. 10.

Modalità attuative

Il Programma Operativo d'Asse definisce le modalità di attuazione della Misura ed in particolare:

- i requisiti di base dei percorsi formativi necessari ad acquisire o completare la capacità professionale;
- la composizione delle commissioni provinciali e i criteri guida per valutare la capacità professionale;
- le modalità di presentazione delle domande;

- ulteriori caratteristiche del piano di sviluppo aziendale, incluse eventuali indicazioni sulla struttura e il set minimo di informazioni che devono esservi riportate per consentirne la valutazione, modalità e periodicità delle revisioni;
- le procedure istruttorie;
- gli impegni ed i vincoli da sottoporre a controllo.

Coerentemente con la strategia individuata per l'Asse, l'Azione può essere realizzata:

- all'interno di progetti di filiera di competenza e responsabilità dell'Amministrazione Regionale che a tal fine attiva specifici avvisi pubblici per la presentazione, selezione approvazione degli interventi all'interno del Programma Operativo d'Asse;
- attraverso progetti singoli o collettivi di competenza degli Enti territoriali che aprono e pubblicizzano avvisi pubblici nell'ambito dei propri Programmi Operativi d'Asse.

Indipendentemente dalla tipologia di progetto utilizzata, la decisione individuale di concessione del sostegno dovrà essere assunta entro un termine massimo di 18 mesi dal momento dell'insediamento.

Controlli

L'ottemperanza con il Piano aziendale sarà verificata entro 12 mesi dalla conclusione del Piano di sviluppo aziendale e comunque entro un massimo di cinque anni a decorrere dal momento della decisione di concedere il sostegno

Descrizione delle operazioni in corso

I giovani ai quali è stato concesso il premio di cui all'art. 8 del Reg. (CE) n. 1257/99 in via subordinata al raggiungimento di alcuni requisiti, come previsto dal medesimo Regolamento (CE) n.1257/99 e successive modifiche ed integrazioni potranno usufruire di detto premio qualora raggiungano i requisiti di ammissibilità entro il termine loro consentito.

Qualora entro la data del 31 dicembre 2008, di cui all'art. 3, 2° comma del Regolamento (CE) n. 1320/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo Sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n.1689/2005 del Consiglio, non fosse possibile procedere al pagamento del premio – se del caso, anche a titolo di anticipo rispetto al raggiungimento dei requisiti dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria – le istanze dovranno essere eventualmente integrate ed esaminate in ordine alla conformità alle condizioni di ammissibilità del periodo di programmazione 2007 - 2013.

In quest'ultimo caso, l'importo del premio rimarrà comunque pari a quello già concesso originariamente.

Risultano impegni assunti e non ancora pagati che ricadranno sulle risorse del periodo 2007-2013 per un importo pari a 2.487.459 € di spesa pubblica (di cui 1.094.482 € a carico del FEASR).

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni

Tipo di indicatore	Indicatore	Risultati attesi 2007-2013
Prodotto	Numero di giovani agricoltori che hanno conseguito il sostegno	1.774
	Volume totale degli investimenti (000 Euro)	106.439
Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate. (000 Euro)	2.766
Impatto	Crescita economica (000 Euro)	3.292
	Produttività del lavoro (variazione 2013/2007 in euro/ETP)	1.119

Indicatori supplementari regionali

Tipo di indicatore	Indicatore	Risultati attesi 2007-2013
Risultato	Incremento o mantenimento dell'occupazione nelle aziende finanziate (ULT)	3.371
	Introduzione di sistemi di certificazione volontaria (n. aziende certificate)	53
	Rinnovamento generazionale della popolazione agricola	n.d.
	Integrazione degli aspetti ambientali e di benessere degli animali negli investimenti (% aziende che introducono miglioramenti)	57,60%
	Raggiungimento degli obiettivi nei progetti di filiera	100%
	Effetto leva dei progetti di filiera	n.d.
	Energia prodotta negli impianti sovvenzionati	n.d.
	Rendimento energetico degli interventi per la produzione o l'utilizzazione di colture dedicate all'agroenergia	n.d.
Impatto	Contributo a combattere i cambiamenti climatici - agroenergia	n.d.
	Miglioramento del benessere animale	n.d.
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici - effetto serra	n.d.

n.d.= non determinato.